



**Il Sistema di Assicurazione della Qualità
dei Corsi di Studio in
Biotecnologie Farmaceutiche
(classe L-2)
Biotecnologie marine e degli Ecosistemi Acquatici
(classe L-2)
Advanced Biotechnology (classe LM-9)**

Revisione n. 1 del 10/12/2024

*Approvato nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente del
17/12/2024*



1. Acronimi

AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento
CAV-CdS	Commissione di Auto-Valutazione
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di Studio o aggregazione di Corsi di Studio
CI-CdS	Comitato di Indirizzo del Corso di Studio
CoCdS	Consiglio di Corso di Studio/Classe/Interclasse
CoDip	Consiglio di Dipartimento
CoFac	Consiglio di Facoltà
CPDS-Fac	Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
DIRDID	Direzione per la Didattica e l'Orientamento
DIRSE	Direzione per i Servizi agli Studenti e Servizi Generali
DIRSID	Direzione Sistemi, Infrastrutture, Dati
MD	Manager Didattico
NVA	Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
Off.F.	Offerta Formativa
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RAD	Regolamenti Didattici di Ateneo (Ordinamento didattico)
RQ-CdS	Referente per la Qualità del Corso di Studio
RQ-Fac	Referente per la Qualità della Facoltà
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio



2. Premessa

Il Consiglio Interclasse di Biotecnologie, che gestisce i Corsi di Studio in:

- Biotecnologie Farmaceutiche (classe L-2)
- Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici (classe L-2)
- Advanced Biotechnology (classe LM-9)

intende perseguire una politica di programmazione e gestione delle attività coerente con gli usuali criteri per l'Assicurazione della Qualità dei processi formativi universitari, in conformità a quanto previsto dalle norme nazionali e le buone pratiche sia nazionali che internazionali, e volta a perseguire il miglioramento continuo.

Con riferimento agli specifici Corsi di Studio:

- l'obiettivo del Corso di Studio in Biotecnologie Farmaceutiche (classe L-2) è la formazione di laureati che siano in grado di svolgere la loro attività professionale nell'ambito delle macroattività:

1. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
2. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)

con la consapevolezza del ruolo e la capacità di interpretare e promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico nel settore;

- l'obiettivo del Corso di Studio in Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi Acquatici (classe L-2) è la formazione delle conoscenze e delle competenze tecnologiche di base ed avanzate per progettare e gestire l'attività di ricerca e sviluppo nei diversi settori biotecnologici, con particolare attenzione al settore marino e acquatico:

1. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
2. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)
3. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)

con la consapevolezza del ruolo e la capacità di interpretare e promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico nel settore;

- l'obiettivo del Corso di Studio in Advanced Biotechnology (classe LM-9) è la formazione di laureati che siano in grado di svolgere la loro attività professionale nell'ambito delle macroattività:

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Biotecnologi - (2.3.1.1.4)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze chimiche e farmaceutiche - (2.6.2.1.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

con la consapevolezza del ruolo e la capacità di interpretare e promuovere lo sviluppo scientifico e tecnologico nel settore.

Il Consiglio Interclasse pone la sua attenzione sulla figura dello studente e sul suo sviluppo professionale, in coerenza con le esigenze del mondo del lavoro e del contesto socio-economico di riferimento, costituito non solo dalla dimensione regionale ma aperto verso i processi di internazionalizzazione.

3. Organi e strutture del Corso di Studio

Il CoCdS è l'entità organizzativa responsabile del coordinamento e della gestione del percorso formativo che porta all'acquisizione della:

- Laurea in Biotecnologie Farmaceutiche (classe L-2)
- Laurea in Biotecnologie Marine e degli Ecosistemi acquatici (classe L-2)
- Laurea Magistrale in Advanced Biotechnology (classe LM-9)

Il CoCdS è strutturato in organi e strutture previsti dalle norme vigenti e da ulteriori strutture funzionali all'organizzazione per processi delle attività, ciascuno con le sue funzioni, compiti e responsabilità.



Nelle tabelle seguenti sono descritte in dettaglio la composizione, le funzioni, i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture facenti capo al CoCdS.

3.1 Organi e strutture istituzionali

Consiglio Interclasse	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di ruolo e ricercatori a tempo determinato che svolgono attività didattica per incarichi di insegnamento, anche modulare, nell'ambito dell'interclasse, nonché dai ricercatori senza incarico di insegnamento, che svolgono la maggioranza delle ore di didattica integrativa nei due CdS che fanno capo al CoCdS; • una rappresentanza degli studenti iscritti al corso pari al 15% dei componenti il Consiglio. <i>(cfr. Statuto art. 43)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • In coerenza con i documenti di programmazione di Ateneo propone ai dipartimenti la programmazione delle attività didattiche, nel rispetto dei principi e delle direttive in materia di valutazione e accreditamento del sistema universitario e dei parametri di sostenibilità, precisando obiettivi, indicatori e target di miglioramento e formula le relative richieste di docenza ai dipartimenti; • predispone i documenti sull'attività didattica previsti dalla normativa vigente; • stabilisce i contenuti delle attività didattiche ed in particolare degli insegnamenti, coordinandoli tra loro anche attraverso lo sviluppo di modalità didattiche innovative; • promuove e sostiene i processi di valutazione e monitoraggio della didattica e della qualità, di cui è responsabile; • promuove e sostiene, in collaborazione con i dipartimenti, i rapporti con il territorio, aggiornando i programmi dei corsi e valutandone le ricadute sul territorio; • delibera sulle materie attinenti alla carriera universitaria dello studente e definisce le politiche per le attività di tutorato e di tirocinio degli studenti iscritti al corso; • può proporre ai dipartimenti la disattivazione e la modifica dei corsi di studio di competenza; • al termine di ogni anno relaziona sul raggiungimento degli obiettivi e dei target assegnati; • esercita tutte le altre funzioni che gli sono demandate dalle norme di legge, dallo Statuto e dai regolamenti di Ateneo. <i>(cfr. Statuto art. 44)</i> • È responsabile del sistema di gestione della Assicurazione della Qualità del CdS; • programma le attività e le azioni necessarie a produrre adeguata fiducia ai portatori di interesse che i "requisiti per la qualità" saranno soddisfatti nel tempo; • verifica che le attività intraprese siano coerenti con la programmazione da esso deliberata; • approva la Scheda di Monitoraggio annuale; • adotta la SUA-CdS. <i>(cfr. documento ANVUR-AVA Gennaio 2013 e Linee guida ANVUR accreditamento periodico Agosto 2017)</i>

Coordinatore del Consiglio Interclasse	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità



<ul style="list-style-type: none"> • Professore che svolge attività didattica in uno dei CdS che compongono l'Interclasse, eletto dal CoCdS. (cfr. Statuto art. 45) 	<ul style="list-style-type: none"> • Convoca e presiede il CoCdS e ne predisporre l'ordine del giorno; • organizza i lavori del CoCdS e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. (cfr. Statuto art. 45) • Verifica che la gestione dell'AQ attuata dai CdS produca adeguata fiducia alle parti interessate interne ed esterne che i requisiti per l'AQ saranno soddisfatti; • sovrintende alla redazione delle SUA-CdS; • organizza la consultazione delle parti interessate, con particolare riferimento agli studenti, per la predisposizione dell'offerta formativa; • è responsabile della stesura dei Rapporti di Riesame. (cfr. documento ANVUR-AVA Gennaio 2013) • È il responsabile operativo periferico di tutto il processo di AQ dei Corsi di Studio (cfr. FAQ ANVUR "Attori, Procedure e Strumenti di AQ")
--	--

Referente per la Qualità	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<p>Docente nominato dal CoCdS tra il personale docente che lo compone. È parte della Struttura Decentrata del PQA (cfr. Regolamento PQA art. 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sovrintende all'implementazione delle procedure per l'AQ nei CdS, in conformità alle indicazioni del PQA; • sovrintende al regolare aggiornamento delle schede SUA-CdS; • sovrintende al regolare svolgimento delle attività di riesame dei CdS; • sovrintende alle attività di monitoraggio specificatamente implementate dai CdS; • propone ai CdS le azioni correttive per il miglioramento continuo; • verifica l'efficacia delle azioni correttive attivate dai CdS; • propone all'attenzione del Consiglio del PQA azioni correttive riguardo le procedure per la AQ dei CdS; (cfr. Regolamento PQA art. 11) • Svolge la funzione di raccordo tra la Struttura Centrale del PQA e i CdS.



Commissione di AutoValutazione	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore del Consiglio Interclasse;• RQ-CdS;• n° 3 Docenti nominati dal CoCdS;• n° 3 rappresentanti degli studenti nel CoCdS;• Manager didattico di Facoltà di supporto al CdS.• Personale di supporto al Manager didattico <p>(cfr. <i>Delibera SA n° 44/13 S</i>)</p>	<p>Svolge le funzioni della Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità prevista dai documenti ANVUR-AVA gennaio 2013:</p> <ul style="list-style-type: none">• propone l'organizzazione e le relative funzioni, responsabilità e tempistiche per l'AQ dei CdS;• verifica il rispetto delle condizioni per l'accreditamento periodico dei CdS;• verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione dei CdS;• verifica ed analizza approfonditamente la coerenza degli obiettivi e dell'impianto generale dei CdS;• effettua il monitoraggio dei dati ricevuti riguardanti gli studenti;• propone azioni di miglioramento. <p>(cfr. <i>Delibera SA n° 44/13 S</i>).</p> <ul style="list-style-type: none">• Redige i Rapporti di Riesame Ciclico;• redige le Schede di Monitoraggio Annuale. <p>(cfr. <i>Linee guida ANVUR accreditamento periodico Agosto 2017</i>)</p>

3.2 Organi e strutture specifici

Comitato di Indirizzo	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore del Consiglio Interclasse;• n° 2 rappresentanti del Consorzio UNO-Oristano• n° 9 rappresentanti del mondo del lavoro per la Classe L-2;• n° 10 rappresentanti del mondo del lavoro per la Classe LM-9;• n° 3 docenti nominati dal CoCdS;• n° 2 rappresentanti degli studenti.• (cfr. <i>delibera del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente del 17/12/2024</i>)	<ul style="list-style-type: none">• Fornisce indicazioni sugli orientamenti del mondo del lavoro e delle attività produttive in generale;• formula pareri e raccomandazioni riguardo le esigenze culturali e produttive del mondo del lavoro;• formula pareri e raccomandazioni sui fabbisogni formativi ed i conseguenti curriculum degli studenti;• formula pareri e raccomandazioni sulla adeguatezza del profilo di laureato definito dal percorso formativo;• formula proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e dei relativi obiettivi di apprendimento;• promuove i contatti per gli stage degli studenti nelle aziende. <p>(cfr. <i>PQA, Guida operativa per la Consultazione con le Parti Interessate</i>)</p>



Commissione Didattica

<i>Composizione</i>	<i>Funzioni, compiti e responsabilità</i>
<ul style="list-style-type: none">• Coordinatore del Consiglio Interclasse o suo delegato• n° 1 docente dei S.S.D. di base• n° 2 docenti dei S.S.D. caratterizzanti;• n° 1 docente dei S.S.D. affini;• n° 1 rappresentanti degli studenti. Tra i docenti verrà individuato un Referente/Presidente	<ul style="list-style-type: none">• Formula proposte per l'adeguamento dell'offerta formativa coerenti con la normativa vigente;• propone e valuta i contenuti didattici e le modalità di svolgimento degli insegnamenti, coordinandoli tra loro;• valuta le proposte e le richieste di modifica dell'ordinamento didattico e del percorso formativo;• valuta gli effetti delle variazioni normative sul percorso formativo;• valuta e formula obiettivi formativi del CdS congruenti con le esigenze di formazione individuate dal CI;

Commissione intercorso con la Classe di Biologia

Commissione Rapporti Internazionali

<i>Composizione</i>	<i>Funzioni, compiti e responsabilità</i>
N° 5 docenti rappresentativi dei CdS dell'area biologica e di quella biotecnologica, tra cui viene individuato un Referente.	<ul style="list-style-type: none">• Propone criteri per l'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari presso Università ed aziende estere;• propone l'insieme delle attività che ciascuno studente richiedente la borsa di studio può svolgere all'estero;• propone il riconoscimento dei crediti formativi per attività curriculari svolte all'estero;• seleziona gli studenti vincitori di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari all'estero;• verifica che gli accordi di interscambio con Università straniere siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS;• mantiene l'archivio storico delle attività curriculari che gli studenti svolgono all'estero;• svolge attività di tutorato verso gli studenti e supervisiona le loro attività curriculari all'estero;• svolge attività di tutorato verso gli studenti stranieri che svolgono attività formative organizzate dai CdS facenti riferimento al Dipartimento/Facoltà;• propone iniziative per l'internazionalizzazione dei CdS facenti riferimento al Dipartimento/Facoltà;• mantiene i contatti e coordina le iniziative con la Direzione per i servizi agli studenti e servizi generali - Settore Mobilità studentesca e attività relative ai programmi di scambio (ISMOKA).



Commissione Orientamento	
Composizione	Funzioni, compiti e responsabilità
<ul style="list-style-type: none">• N° 3 docenti rappresentativi dei CdS (2 delle Lauree Triennali e 1 della Laurea Magistrale) tra i quali verrà individuato un Referente• N° 3 rappresentanti degli studenti (2 delle Lauree Triennali e 1 della Laurea Magistrale).	<ul style="list-style-type: none">• Promuove accordi programmatici di cooperazione con aziende ed enti per lo svolgimento di tirocini curriculari;• mantiene l'archivio storico delle attività curriculari che gli studenti svolgono presso aziende ed enti;• svolge attività di tutorato verso gli studenti e supervisiona le loro attività curriculari presso aziende ed enti;• propone e mette in atto le procedure per la gestione delle attività curriculari degli studenti presso aziende ed enti;• promuove ed organizza il monitoraggio degli esiti delle attività di tirocinio;• mantiene l'archivio storico dei laureati;• promuove e predispone la organizzazione e le modalità di monitoraggio dello stato professionale dei laureati;• promuove ed organizza incontri tra aziende e laureandi/laureati;• studia e propone le modalità organizzative volte alla promozione dei laureati presso le aziende;• mantiene i contatti e coordina le iniziative con lo Sportello Placement dell'Ateneo.

Per l'espletamento delle proprie funzioni i Corsi di Studio sono in relazione con altri attori dell'Ateneo:

- Il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente
- Il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
- Il Dipartimento di Scienze Biomediche
- Il Dipartimento di Fisica;
- Il Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica;
- Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura;
- Il Dipartimento di Giurisprudenza
- La Facoltà di Biologia e Farmacia
- Il Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca (CeSAR)
- Il Referente per la Qualità della Facoltà di Biologia e Farmacia
- La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Biologia e Farmacia
- La Commissione Orientamento della Facoltà di Biologia e Farmacia;
- La Commissione Rapporti Internazionali della Facoltà di Biologia e Farmacia;
- Il Presidio della Qualità dell'Ateneo
- Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
- La Direzione Sistemi, Infrastrutture, Dati
- La Direzione per la Didattica e l'Orientamento
- La Direzione per i Servizi agli Studenti e Servizi Generali

Nella **Figura 1** è riportato lo schema delle relazioni funzionali e gerarchiche tra i vari organi e strutture del CdS, nonché quelle con i principali organi e strutture del sistema di AQ dell'Ateneo. Le strutture che svolgono funzioni di valutazione periferica sono evidenziate con sfondo di tonalità del rosso. Per semplicità di

rappresentazione non è riportato il NVA, organo di valutazione indipendente dell'Ateneo, e non sono indicate le interazioni tra i fornitori dei servizi di contesto (Direzioni e loro articolazioni) e gli attori direttamente coinvolti nel sistema di AQ.

Le frecce azzurre indicano il flusso di informazione, quelle rosse il flusso di direttive, linee guida e istruzioni, mentre quelle verdi indicano tutte le azioni di supporto e formazione riguardanti il sistema di AQ.

Le frecce bidirezionali rappresentano lo scambio di informazioni reciproco tra i vari attori, essenziale per un'efficace implementazione di un sistema di AQ, mentre le frecce monodirezionali rappresentano un'interazione in cui un attore fornisce informazioni, direttive, istruzioni e/o supporto ad un altro attore.

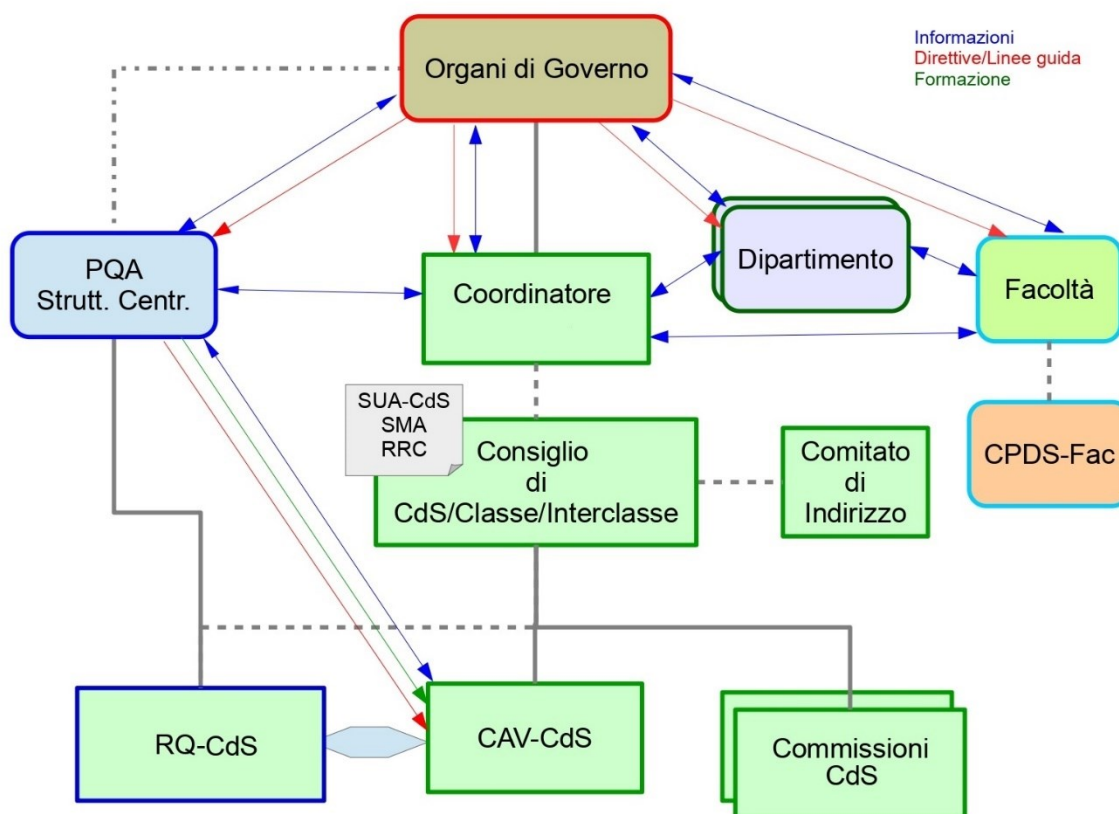


Figura 1: Organizzazione del CdS e sue relazioni con i principali attori

Le funzioni, i compiti e le responsabilità dei principali attori sono definiti nel documento [Organizzazione e Gestione della Qualità a livello di Ateneo](#).



4. I processi dei Corsi di Studio nel Sistema di Assicurazione della Qualità

Al fine di perseguire obiettivi di AQ, le attività dei CdS sono definite tramite l'individuazione dei processi fondamentali per l'espletamento dei suoi compiti nell'ottica del miglioramento continuo. Di seguito è riportata una loro descrizione sintetica in forma tabellare.

Individuazione dei fabbisogni formativi			
Responsabile	Altri Attori	Input	Output
- Coordinatore CoCdS	- CoCdS - CI-CdS - CAV-CdS	- Report di monitoraggio (opinioni degli studenti tirocinanti e delle aziende/enti ospitanti; segnalazioni studenti)	- Verbali CI-CdS - Verbali CAV-CdS - Verbali CoCdS -
<p>Procedura: Il Coordinatore del CoCdS, per assicurare un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento, convoca sistematicamente i CI, di norma annualmente, e utilizza gli studi di settore disponibili. Il CI riflette, approfondisce e fornisce elementi in merito alla validità del percorso formativo rispetto alle esigenze di formazione e formula proposte al riguardo. La CAV-CdS, almeno annualmente, elabora i dati relativi alle opinioni degli studenti tirocinanti e delle aziende/enti ospitanti, utili ad evidenziare specifiche esigenze formative, e le pone all'attenzione del CoCdS. Il Coordinatore del CoCdS, periodicamente, analizza le eventuali segnalazioni degli studenti con riferimento ai fabbisogni formativi, formulate durante la compilazione del questionario di valutazione della didattica o riportate dai rappresentanti degli studenti, e le porta all'attenzione del CoCdS. Gli esiti delle attività descritte vengono verbalizzati.</p>			



Definizione degli obiettivi formativi			
Responsabile	Altri Attori	Input	Output
- CoCdS	- Coordinatore CoCdS - MD - RQ-CdS - PQA - DIRDID - Facoltà di Biologia e Farmacia - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente - Dipartimenti associati	- RRC - Relazioni CPDS-Fac - Verbali CI-CdS - Verbali CAV-CdS - Verbali CoCdS	- SUA-CdS (RAD)

Procedura:

Il CoCdS acquisisce annualmente il parere dei CI, la Relazione della CPDS-Fac e le raccomandazioni della CAV-CdS. Dopo aver esaminato tali fonti documentali, insieme ai RRC, stabilisce obiettivi formativi coerenti con le esigenze di formazione e propone, per le azioni di competenza, ai Dipartimenti e alla Facoltà interessati la modifica o la conferma dell'ordinamento didattico dei CdS.

Nel caso di proposta di modifica di ordinamento, il Coordinatore del CoCdS, coadiuvato dal RQ-CdS e dal MD, predispone le SUA-CdS per la parte RAD e la pone all'attenzione del CoCdS per l'approvazione e/o ratifica. Il PQA e la Direzione per la Didattica e l'Orientamento supportano il CdS in modifica di ordinamento per la revisione rispettivamente della parte qualità e della parte amministrazione della SUA-CdS. Il MD, il PQA e la Direzione per la Didattica e l'Orientamento, in caso di rilievi del Consiglio Universitario Nazionale (CUN), supportano il Coordinatore del CoCdS nella fase di adeguamento, che sarà portato all'attenzione del CoCdS per l'approvazione e/o ratifica, nonché al CoDip e al CoFac per le azioni di competenza.

Nel caso di nuove istituzioni, l'attività di proposta al Dipartimento è effettuata da un Comitato promotore, nominato dal Dipartimento o dai Dipartimenti interessati.



Progettazione ed erogazione del percorso formativo

Responsabile	Altri Attori	Input	Output
- CoCdS	- Coordinatore CoCdS - CAV-CdS - MD - Consiglio della Facoltà di Biologia e Farmacia - Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente - Dipartimenti associati	- RRC - SMA - Relazioni annuali CPDS- Fac - Relazione annuale NVA - SUA-CdS (RAD)	- SUA-CdS - Attività didattiche

Procedura:

Il Coordinatore del CoCdS convoca periodicamente, secondo il calendario concordato e comunque in caso di necessità, il CoCdS, con all'ordine del giorno la discussione dello specifico problema.

Il CoCdS, sulla base degli obiettivi formativi individuati e del relativo ordinamento didattico, definisce annualmente il percorso formativo dei CdS, nonché i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività didattiche, coordinandole affinché gli esiti formativi siano conformi agli obiettivi, e li trasmette ai Dipartimenti interessati e alla Facoltà di Biologia e Farmacia per le azioni di competenza. Inoltre, si provvede alla definizione dei Regolamenti didattici dei CdS.

Sulla base delle esigenze di docenza individuate, il Coordinatore del CoCdS formula ai Dipartimenti interessati, e per conoscenza anche alla Facoltà, le richieste di docenza. I Dipartimenti interessati, in coordinamento con la Facoltà, mettono a disposizione le risorse di docenza necessarie per l'attribuzione delle coperture degli insegnamenti.

I docenti compilano le schede insegnamento, in modo coerente con le indicazioni contenute nella Guida operativa specifica e provvedono a completare l'attività il prima possibile, a seguito della pubblicazione del Manifesto generale degli studi. Qualora il docente di un insegnamento non sia stato ancora individuato, il CoCdS provvede a definire i prerequisiti, gli obiettivi formativi e, sinteticamente, gli argomenti dell'insegnamento; il Coordinatore del CoCdS provvede quindi, con il supporto del MD, alla compilazione della relativa scheda. Ciò al fine di consentire alle parti interessate, in particolare agli studenti potenziali e a quelli già iscritti, di avere tutte le informazioni di dettaglio sulle singole attività del percorso formativo e sulle modalità di verifica previste per l'acquisizione dei relativi CFU.

Viene quindi pianificato lo svolgimento del percorso formativo. In particolare, il CoCdS individua periodicamente le esigenze di tutorato didattico, anche tenuto conto delle risorse economiche (ad esempio i fondi ex art. 5 L. 537/93), e le comunica alla Facoltà, che attiva le relative procedure amministrative.

I Coordinatori di CdS concordano, annualmente, a livello di Facoltà il calendario delle attività didattiche dei CdS della Facoltà nel rispetto del calendario accademico.

Il Coordinatore del CoCdS predispone, ogni anno, l'orario delle lezioni, concordandolo con i docenti e con le strutture (Presidenza di Facoltà, Servizi Generali), che mette a disposizione gli spazi.

Il CoCdS approva annualmente le SUA-CdS, che viene redatta dal Coordinatore di CoCdS con la collaborazione del RQ-CdS e del MD. La CAV-CdS effettua, in modo sistematico, il monitoraggio delle azioni correttive intraprese e il RQ-CdS tiene aggiornato il CoCdS su tale attività.



Monitoraggio			
Responsabile	Altri Attori	Input	Output
- CAV-CdS	- Coordinatore CoCdS - RQ-CdS - MD - CoCdS - PQA - DIRSID - NVA - CPDS-Fac	- Osservazioni degli studenti - Questionari degli studenti - Indicatori ANVUR - Dati carriere studenti - Rilevazioni AlmaLaurea - Opinioni laureandi/laureati, tirocinanti, imprese ed enti - Relazione annuale CPDS-Fac - Relazione annuale NVA -	- Verbali CAV-CdS - Verbali CoCdS - Report

Procedura:

Il processo comprende tutta una serie di attività di elaborazione di dati da parte della CAV-CdS, ma anche di acquisizione di report automatizzati già disponibili.

Il Coordinatore del CoCdS periodicamente riceve e trasmette alla CAV-CdS:

- nell'area riservata di U-GOV, i report analitici e le tabelle di riepilogo, predisposti dal PQA con l'ausilio della DIRSID, con riferimento alla qualità percepita della didattica, nonché i suggerimenti degli studenti indirizzati in modo specifico al Coordinatore di CdS e ai singoli docenti;
- nel portale ANVUR delle SUA-CdS, gli indicatori ANVUR per il monitoraggio annuale dei CdS;

Il Coordinatore del CoCdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni critiche, raccoglie ulteriori elementi di analisi, per capire le ragioni e suggerire azioni di miglioramento (che saranno riportate nel RRC).

Il CoCdS annualmente acquisisce, con la collaborazione del MD, i dati relativi all'accesso al CdS.

Il CoCdS, attraverso il Coordinatore del CoCdS, acquisisce le relazioni annuali redatte dalla CPDS-Fac e dal NVA e le trasmette alla CAV-CdS, la quale comunica al CoCdS gli esiti del monitoraggio del sistema di AQ del CdS.

Il Coordinatore del CoCdS, periodicamente, a seguito dell'incontro di supporto del PQA, riceve dalla Segreteria Tecnica del PQA il report sullo stato del sistema di AQ, lo trasmette alla CAV-CdS, la quale comunica al CoCdS le informazioni sullo stato del sistema di AQ.

Il CoCdS, con il supporto del RQ-CdS, del MD, della Commissione Didattica e della Commissione Rapporti Internazionali provvede a raccogliere le informazioni relativamente alle esperienze di tirocinio, alle esperienze di mobilità internazionale, al profilo dei laureati e agli esiti occupazionali dei laureati. Tali informazioni sono quindi trasmesse alla CAV-CdS, la quale poi comunica al CoCdS gli esiti del monitoraggio. Il Coordinatore del CoCdS tiene informati il CoCdS e la CAV-CdS con riferimento alle attività e all'organizzazione dei CdS.

La CAV-CdS effettua, in modo sistematico, il monitoraggio delle azioni correttive intraprese e il RQ-CdS tiene aggiornato, con riferimento a tale attività, il CoCdS.



Riesame			
Responsabile	Altri Attori	Input	Output
- CoCdS	- Coordinatore CoCdS - CAV-CdS - PQA	- Report opinioni studenti - Report AlmaLaurea - Opinioni laureandi, laureati, tirocinanti, imprese ed enti - Verbali CoCdS - SUA-CdS - Report e relazioni PQA - Relazione annuale CPDS- Fac - Relazione annuale NVA - SMA - RRC precedenti.	- SMA - RRC - Verbali CoCdS
Procedura:			
<p>Il Coordinatore del CoCdS, in caso di necessità e comunque almeno annualmente, convoca la CAV-CdS per analizzare la condizione dei CdS con riferimento all'andamento delle immatricolazioni, della carriera degli studenti, delle opinioni degli studenti e dei laureati, della condizione occupazionale dei laureati.</p> <p>L'analisi è svolta sulla base dei dati ricevuti dal PQA e autonomamente rilevati dal CdS, delle Relazioni Annuali della CPDS-Fac e del NVA; delle SMA, dei RRC e delle SUA-CdS degli anni precedenti; delle informazioni, comunque, nella disponibilità del Coordinatore del CoCdS.</p> <p>La CAV-CdS, entro la scadenza stabilita dal PQA, redige le SMA, che vengono portate, tenendo conto delle eventuali osservazioni del PQA, all'attenzione del CoCdS, per la discussione ed approvazione.</p> <p>La CAV-CdS, almeno ogni cinque anni e comunque su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo oppure in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento, redige il RRC, che viene portato, tenendo conto delle eventuali osservazioni del PQA, all'attenzione del CoCdS, per la discussione ed approvazione.</p> <p>Con riferimento al RRC, la CAV-CdS verifica la conformità dei risultati agli obiettivi programmati - quando possibile in termini quantitativi - e l'efficacia dei processi e delle procedure attivati per raggiungere i risultati. Vengono valutati gli stati di avanzamento delle azioni di miglioramento programmate nel precedente RRC; inoltre, si analizza la situazione attuale e si individuano i punti di forza, cioè gli aspetti consolidati e qualificanti per i CdS, e le aree da migliorare, cioè gli aspetti sui quali i CdS possono e vogliono intervenire; infine, vengono proposte le azioni di miglioramento, collegate alle cause (reali o presunte) delle criticità rilevate.</p>			



Miglioramento			
Responsabile	Altri Attori	Input	Output
- CoCdS	- Coordinatore CoCdS - CAV-CdS - Commissione Didattica del CdS - CI-CdS	- SMA - RRC - Verbali CoCdS	- Attività di miglioramento
Procedura: Il Coordinatore del CoCdS promuove e supervisiona l'attuazione delle azioni di miglioramento indicate nelle SMA, nei RRC e nei verbali del CoCdS. Il Coordinatore del CoCdS riferisce, periodicamente al CoCdS in merito allo stato di avanzamento delle azioni programmate, anche per poterle adattare in caso di necessità.			



Gestione del sistema di AQ			
<i>Responsabile</i>	<i>Altri Attori</i>	<i>Input</i>	<i>Output</i>
- CoCdS	- CAV-CdS - Coordinatore CoCdS - RQ-CdS - PQA - CPDS-Fac - NVA	- RRC - SMA - Relazione annuale PQA - Relazione annuale CPDS-Fac - Relazione annuale NVA	- SUA-CdS - Report - Proposte di miglioramento
Procedura: <p>Il Coordinatore del CoCdS convoca, almeno una volta l'anno e comunque in caso di opportunità o su richiesta del RQ-CdS, la CAV-CdS, al fine di valutare, sulla base della documentazione disponibile (RRC, SMA, Relazione annuale PQA, Relazione annuale CPDS-Fac, Relazione annuale NVA) la congruità dell'organizzazione dei CdS con le norme nazionali e le buone pratiche sulla qualità della didattica. Per ognuno dei processi principali del Sistema di AQ, la CAV-CdS individua i punti di forza e le aree da migliorare e definisce le proposte per il miglioramento del sistema di gestione. Il CoCdS discute le proposte e delibera in merito.</p> <p>La CAV-CdS predispone annualmente la documentazione necessaria per la redazione delle SUA-CdS da parte del Coordinatore del CoCdS. Il CoCdS, entro le scadenze previste dal MUR, discute e approva le SUA-CdS.</p>			